



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna

Negli ultimi anni è divenuto sempre più importante conoscere in modo tempestivo ed approfondito gli aspetti principali dell'immigrazione straniera e del complesso processo di inserimento di questi nuovi cittadini. In tale ambito il Dipartimento Programmazione - Settore Statistica del Comune di Bologna ha offerto il proprio contributo all'impegno di conoscenza di questa complessa realtà, che ha coinvolto molti settori dell'Amministrazione comunale nel tentativo di rendere più efficaci i molteplici interventi posti in essere per rispondere alle esigenze di questi nuovi cittadini.

A questo proposito è stato appena diffuso uno studio curato dal Settore Statistica del Comune di Bologna dal titolo "Cittadini stranieri a Bologna - Le tendenze 2009", consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo

http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/Stranieri_Presentazione_2009dicembre.pdf

La nota, che viene aggiornata con cadenza annuale, esamina le principali tendenze che hanno interessato nel periodo più recente questo importante segmento della popolazione residente, con particolare riferimento all'età, al sesso, alle diverse nazionalità, alla distribuzione sul territorio cittadino, alla composizione dei nuclei familiari, alle seconde generazioni e alle naturalizzazioni.

Le ulteriori analisi per cittadinanza che vengono messe a disposizione dell'intera collettività locale si inseriscono in un percorso di ricerca avviato da tempo e ripropongono in versione rivista ed aggiornata gli approfondimenti tematici, già diffusi per la prima volta nel 2006, dedicati alle 15 nazionalità che presentano il più elevato numero di cittadini residenti a Bologna: si tratta in complesso di oltre 35.400 persone (pari all'81% della popolazione straniera residente in città, che al 31 dicembre 2009 sfiorava le 43.700 unità).

Le 15 schede tematiche cercano di restituire per ciascuna comunità nazionale alcuni caratteri essenziali: le diverse cadenze temporali che hanno scandito il loro inserimento in città, il profilo demografico attuale (con analisi dettagliate dell'articolazione per sesso, età e stato civile), i differenti modelli di fecondità e di nuzialità che sviluppano in questa nuova esperienza di vita. Una grande attenzione è dedicata, attraverso apposite mappe che suddividono la città in novanta aree statistiche, alle diverse modalità di insediamento territoriale di queste comunità nelle varie parti della città. Vengono inoltre fornite informazioni sulle tipologie familiari all'interno delle quali i cittadini stranieri conducono la loro esistenza e sulla loro condizione economica e lavorativa.

La diffusione di queste 15 schede tematiche prosegue con la pubblicazione della scheda sulla quarta comunità più numerosa, quella del Marocco, e continuerà settimanalmente per le altre nazionalità più diffuse in città.

Lo studio completo sulla comunità del Marocco residente a Bologna, del quale di seguito vengono riportati i principali risultati, è consultabile sul nostro sito "I numeri di Bologna" all'indirizzo:

http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/Stranieri/StudiStranieri/Stranieri_aBo/2010/pdf/Marocco.pdf



La comunità marocchina: i dati essenziali

Quanti sono

La migrazione dal Marocco è una delle più consolidate: è stata infatti la nazionalità più numerosa da 1994 al 2000. Attualmente è **la quarta cittadinanza più rappresentata** con **3.259** abitanti e con un peso relativo pari al 7,5% del totale degli stranieri residenti in città.

Quando sono arrivati a Bologna

Oltre **4 marocchini su 10** sono arrivati in città **dopo il 2000** ed in particolare il 44% dei marocchini sono giovani tra i 15 e i 44 anni immigrati tra il 2000 e il 2009 .

Sono numerosi i giovani che non hanno affrontato in prima persona l'esperienza migratoria perché sono nati e vissuti nel nostro paese, complessivamente 619 (il 19% della comunità); di questi quasi tutti sono nati a Bologna e provincia.

E' rilevante la quota di cittadini originari del Marocco che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna: si tratta di 631 persone che hanno ottenuto la nostra cittadinanza, 19 ogni 100 connazionali residenti.

La composizione per età e sesso

I marocchini stabilitisi a Bologna sono sempre stati **in maggioranza uomini**; anche a seguito del recente fenomeno dei ricongiungimenti, con conseguente ricostituzione dei nuclei familiari, la quota femminile è progressivamente aumentata, raggiungendo il 45%, percentuale assai inferiore sia a quella della popolazione straniera (52%) sia a quella relativa al complesso della popolazione residente (53%).

I marocchini hanno un'**età media di 31,9 anni** e sono quindi molto più giovani della popolazione residente totale (47,4 anni) ed anche, seppur di poco, rispetto alla popolazione straniera in complesso (32,6). Ben il 78% ha meno di 45 anni.

La presenza sul territorio

Più di un quarto abita nel quartiere Navile (**841** persone). Presenze rilevanti si riscontrano anche nei quartieri San Donato (520) e San Vitale (468). Considerando l'incidenza relativa, vale a dire la presenza dei migranti marocchini ogni 1.000 abitanti, al primo posto c'è il quartiere **San Donato (17 cittadini di nazionalità marocchina ogni 1.000 abitanti)**, seguito da Navile (13).

Famiglie e abitazioni

Sono **1.571** le **famiglie** anagrafiche con almeno un componente del Marocco; questi nuclei risiedono **in 1.338 alloggi**, il 15% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il numero medio di **persone** che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a **3,5**. La sistemazione più frequente è quella di 2 persone che condividono l'alloggio (21%).

Poco più della metà delle famiglie è composto da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali (51%); è in atto un processo di stabilizzazione, soprattutto attraverso la ricostituzione dei legami parentali sul nostro territorio anche attraverso i ricongiungimenti familiari, che a Bologna nel 2008 sono stati per questa comunità 74.

Nel 2009 sono nati **120 bambini con almeno un genitore del Marocco** (3,8% del totale dei nati); la maggioranza dei bambini ha entrambi i genitori del Marocco (78 nati) o sono figli di coppie italo-marocchine (29).

La condizione economica

Nel 2007 i contribuenti del Marocco residenti a Bologna erano 1.420 (pari allo 0,5% dei contribuenti residenti) e hanno dichiarato un **reddito imponibile medio** pari a **10.585 euro**, molto vicino a quello riferito al complesso degli stranieri (10.892 euro), ma decisamente inferiore alla media cittadina (23.473 euro).

Tra i cittadini del Marocco emergono significative differenze di genere: le 457 contribuenti donne nel 2007 hanno un reddito medio pari a 8.616 euro, inferiore di un quarto rispetto a quello dichiarato dai connazionali maschi, pari 11.519 euro.

I redditi denunciati dai marocchini sono soprattutto da **lavoro dipendente** (91%), ma è presente una certa propensione all'imprenditoria. Sono infatti 224 i titolari di impresa nati nel Marocco, la metà dei quali opera nel commercio di beni personali e per la casa e circa un quarto nel settore delle costruzioni.